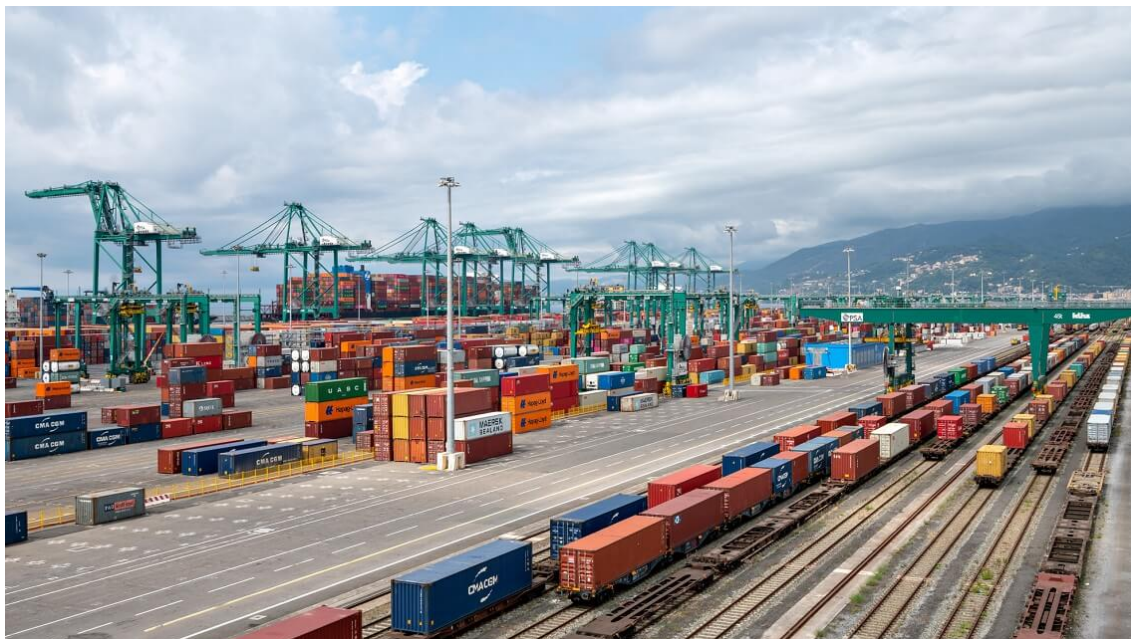


## Boom del trasporto ferroviario. +10,3% nei porti di Genova e Savona

10 Agosto 2022



**Cresce la domanda di trasporto via ferrovia a conferma del ruolo dei porti di Genova e Savona come hub di riferimento per i retroporti del Nord Italia. Modalità ferroviaria preferita anche dagli importatori per minimizzare gli extra-costi generati dalla permanenza dei contenitori in porto.**

In continuità con la tendenza emersa negli ultimi due anni, negli scali del sistema del Mar Ligure Occidentale il numero di container trasportati via ferrovia nel secondo trimestre del 2022 si è attestato a 115.208 TEU con una crescita del 9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando già si era registrato il record dell'ultimo decennio (105.702 TEU). Questa spinta a vantaggio della modalità ferroviaria risulta ancora più evidente ampliando l'analisi all'intero semestre dell'anno, nel corso del quale sono stati movimentati **215.650 TEU (+10,3%** rispetto al primo semestre 2021).

L'ottimo andamento del traffico ferroviario, soprattutto nel corso dei mesi di maggio e giugno, nel corso dei quali sono stati movimentati in media circa **1.000 treni al mese**, ha contribuito al consolidamento del **rail ratio** che è passato dal 16% del secondo trimestre del 2021 al **17,4%** del 2022 raggiungendo il 18,3% dei container in imbarco ed il 16,4% di quelli in importazione. Quest'ultimo dato conferma la maggiore propensione rispetto al passato da parte degli importatori ad utilizzare la modalità ferroviaria anche per minimizzare gli extra-costi dovuti alla

permanenza dei contenitori ai terminal portuali a causa di criticità nella filiera logistica principalmente concentrate sul ciclo nave.

Più in generale, i Ports of Genoa confermano un generale percorso di **crescita dei traffici** che si è concretizzato nel secondo trimestre del 2022 in un totale di volumi movimentati pari **17.653.891 tonnellate**, in crescita sia rispetto al 2021 (+5,8%) che ai livelli precedenti la pandemia (+0,2% rispetto al 2019).

Tutte le modalità di traffico merci hanno sostanzialmente recuperato i livelli precedenti all'irruzione del Covid-19. Rispetto al 2019, la merce containerizzata è aumentata del 5,4% (+2,9% rispetto al secondo trimestre del 2021), la merce convenzionale si è attestata in linea con il 2019 (+0,9%), ma in crescita rispetto al 2021 (+3,9%), le rinfuse solide risultano in crescita rispetto al 2021 (+14,0%) e, anche rispetto al 2019 (+3,5%); infine, anche le rinfuse liquide tornano ai livelli di tre anni fa (oli minerali: +3,7% vs. 2019; altre rinfuse liquide: +14,2% vs. 2019).

Il numero di passeggeri in sbarco, imbarco o transito nei porti del sistema si è attestato a 877.709 unità nel trimestre, in crescita del 167,8% rispetto allo stesso periodo del 2021.

I traghetti traggono un sostanziale ritorno alla normalità, superando il numero di passeggeri trasportati nello stesso periodo anche negli anni precedenti allo scoppio della pandemia (542.242 unità, +0,8% rispetto al 2019). Per quanto riguarda le crociere, la riduzione delle restrizioni imposte dalla contingenza Covid e la stagione turistica hanno favorito una crescita sostanziosa dei volumi di passeggeri (+446,2% rispetto al secondo trimestre 2021). Nel corso del trimestre appena trascorso si sono registrati 335.467 passeggeri, equamente distribuiti fra homeport (164.585) e transiti (170.882). Un ulteriore elemento positivo è rappresentato dalle 127 toccate (90 a Genova e 37 a Savona).

**Per approfondire**